



Primo Piano - Malesia: consentito l'uso della cannabis a scopi terapeutici

Roma - 10 nov 2021 (Prima Pagina News) A condizione che siano conformi alle leggi vigenti, i prodotti a base di cannabis a scopo terapeutico da oggi in poi saranno consentiti in Malesia.

L'importazione e l'uso di prodotti contenenti cannabis per scopi medici sono consentiti in Malesia a condizione che siano conformi alla legge, ha affermato il ministro della Sanità Khairy Jamaluddin. Khairy ha affermato che le leggi attuali – il Dangerous Drugs Act 1952, il Poisons Act 1952 e il Sale of Drugs Act 1952 – non vietano l'uso di prodotti contenenti cannabis per scopi medicinali. Stava rispondendo al deputato del Muar Syed Saddiq Syed Abdul Rahman che aveva chiesto a Khairy la posizione della Malesia sull'uso della canapa o della marijuana medica come alternativa per i pazienti, come è stato implementato in molti Paesi e riconosciuto dalla comunità medica internazionale. Il sig. Khairy ha affermato che qualsiasi prodotto contenente cannabis deve essere registrato presso la Drug Control Authority (DCA) come prescritto dal regolamento 1984 sul controllo dei farmaci e dei cosmetici. "Gli importatori devono anche avere una licenza e un permesso di importazione ai sensi del regolamento sul controllo dei farmaci e dei cosmetici, della legge sui veleni e della legge sui farmaci pericolosi. "La vendita o la fornitura al dettaglio di cure mediche per pazienti selezionati deve essere effettuata da un medico registrato ai sensi del Medical Act 1971 o da un farmacista registrato con una licenza di tipo A a determinate persone sulla base di prescrizioni rilasciate da medici registrati", ha aggiunto. Ha affermato che tutte le parti che hanno prove scientifiche sufficienti per utilizzare la cannabis (canapa) per qualsiasi scopo medicinale possono presentare una domanda per registrare il prodotto al DCA per la valutazione e la registrazione ai sensi del regolamento 1984 sul controllo dei farmaci e dei cosmetici. Il sig. Khairy ha affermato che la cannabis è disciplinata anche dalla Convenzione unica sugli stupefacenti del 1961 ed è elencata nell'elenco I della convenzione. Questa convenzione mira a limitare il possesso, l'uso, il commercio, la distribuzione, l'importazione, l'esportazione, la fabbricazione e la produzione di farmaci esclusivamente a scopi medici e scientifici. Più tardi, su Twitter, Syed Saddiq ha affermato di essere "veramente colpito" dalla risposta data da Khairy e dal suo team al ministero. "Processo decisionale guidato da dati e scienza", ha affermato.

(Prima Pagina News) Mercoledì 10 Novembre 2021